



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 23 giugno 1962

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-351
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio
**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 494.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, denominata «Ente per le Opere di religione e di culto della Diocesi di Pontremoli», con sede in Pontremoli (Massa Carrara) Pag. 2530

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 1962, n. 495.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di culto, denominata «Opera Giuseppe Toniolo», con sede in Pisa Pag. 2530

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 1962, n. 496.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Abbazia dei Padri Benedettini di San Pietro, della Congregazione Cassinese, con sede in Modena Pag. 2530

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 maggio 1962, n. 497.

Riconoscimento del fine esclusivo di culto dell'Arciconfraternita di Santa Restituta, con sede in Cagliari. Pag. 2530

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 maggio 1962, n. 498.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di Santa Maria del Sasso, con sede in Bibbiena (Arezzo). Pag. 2531

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 maggio 1962, n. 499.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione di due Dignità Maggiori nel Capitolo Cattedrale di Poggio Mirto (Rieti) Pag. 2531

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 marzo 1962.

Quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Pesaro Pag. 2531

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1962.

Riconoscimento definitivo di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Cingoli (Macerata). Pag. 2532

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1962.

Modifiche dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma Pag. 2532

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1962.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza relative a tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, presentate dalla Compagnia d'assicurazione di Torino, con sede in Torino Pag. 2533

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 2533

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di «Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica», presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Modena Pag. 2533

Ministero del tesoro:

Buoni del tesoro novennali 5 % - 1971, al portatore. Pag. 2533

Media dei cambi e dei titoli Pag. 2534

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Selassificazione e alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo Pag. 2534

Avvisi di rettifica Pag. 2535

Prefettura di Gorizia: Riduzione di cognome nella forma italiana Pag. 2535

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica: Graduatoria del concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione Pag. 2535

Ufficio medico provinciale di Cuneo: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo Pag. 2535

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 157 DEL 23 GIUGNO 1962:

Supplemento n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 500.

Norme per la risoluzione delle controversie mezzadrili.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 501.

Norme sul trattamento economico e normativo dei funzionari dipendenti dalle aziende di credito con più di 100 dipendenti e dalle aziende finanziarie.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 502.

Norme sul trattamento economico e normativo degli operai dipendenti dalle imprese minerarie della provincia di Catanzaro.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 503.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese di modisteria e di confezioni di biancheria su misura della provincia di Torino.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 504.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale operaio stagionale della centrale ortofrutticola di Pontegagnano dipendente dal Consorzio agrario provinciale di Salerno.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 505.

Norme sul trattamento di previdenza degli impiegati, dei commessi, del personale ausiliario dipendenti dalle aziende di credito.

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 506.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori addetti alla raccolta della frutta dipendenti dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso e di esportazione dei prodotti ortofrutticoli della provincia di Forlì

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 507.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori addetti alla campagna del pomodoro dipendenti dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso e di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari della provincia di Messina.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 508.

Norme sul trattamento di previdenza dei dirigenti dipendenti dalle aziende di credito e finanziarie.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 509.

Norme sul trattamento di previdenza dei funzionari dipendenti dalle aziende di credito e finanziarie.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 gennaio 1962, n. 510.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dirigenti e funzionari delle Casse di risparmio, Monti di credito su pegno di prima categoria ed Enti equiparati.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 494.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, denominata « Ente per le Opere di religione e di culto della Diocesi di Pontremoli », con sede in Pontremoli (Massa Carrara).

N. 494. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione, denominata « Ente per le Opere di religione e di culto della Diocesi di Pontremoli », con sede in Pontremoli (Massa Carrara) e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1962

Atti del Governo, registro n. 150, foglio n. 69. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 1962, n. 495.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di culto, denominata « Opera Giuseppe Toniolo », con sede in Pisa.

N. 495. Decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di culto, denominata « Opera Giuseppe Toniolo », con sede in Pisa, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1962

Atti del Governo, registro n. 151, foglio n. 1. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 1962, n. 496.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Abbazia dei Padri Benedettini di San Pietro, della Congregazione Cassinese, con sede in Modena.

N. 496. Decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Abbazia dei Padri Benedettini di San Pietro, della Congregazione Cassinese, con sede in Modena.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1962

Atti del Governo, registro n. 151, foglio n. 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 maggio 1962, n. 497.

Riconoscimento del fine esclusivo di culto dell'Arciconfraternita di Santa Restituta, con sede in Cagliari.

N. 497. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto il fine esclusivo di culto dell'Arciconfraternita di Santa Restituta, con sede in Cagliari.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1962

Atti del Governo, registro n. 151, foglio n. 8. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 maggio 1962, n. 498.**Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di Santa Maria del Sasso, con sede in Bibbiena (Arezzo).**

N. 498. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di Santa Maria del Sasso, con sede in Bibbiena (Arezzo) e lo stesso viene autorizzato ad accettare una donazione comprendente un complesso di fabbricati situati in Lucca, valutati L. 75.000.000.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1962

Atti del Governo, registro n. 151, foglio n. 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 maggio 1962, n. 499.**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione di due Dignità Maggiori nel Capitolo Cattedrale di Poggio Mirteto (Rieti).**

N. 499. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto della Sacra Congregazione Concistoriale in data 15 agosto 1961, integrato con due dichiarazioni in data 22 novembre, stesso anno, dell'Ordinario diocesano di Sabina e Poggio Mirteto, relative alla istituzione, nel Capitolo Cattedrale di Poggio Mirteto (Rieti), di due nuove Dignità Maggiori dal titolo rispettivamente di Arcidiaconato e Primiceriato ed è stata separata la cura d'anime dal Capitolo medesimo ed annessa in perpetuo alla Dignità Arcipretale Capitolare.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1962

Atti del Governo, registro n. 151, foglio n. 3. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 marzo 1962.**Quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Pesaro.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti l'elenco principale e il 1°, 2° e 3° elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pesaro, approvati, rispettivamente, con regio decreto 27 gennaio 1901; regio decreto 2 luglio 1922, n. 6654; decreto presidenziale 20 ottobre 1953, n. 25 26 e decreto presidenziale 30 giugno 1957, n. 1527;

Visto lo schema del quarto elenco suppletivo compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici, pubblicato con decreto ministeriale 7 marzo 1959, n. 6523 (58);

Visti gli atti dell'istruttoria esperita in base alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari durante la quale non sono state presentate opposizioni né reclami;

Ritenuto che le acque iscritte ai numeri 4 e 5 del predetto schema di IV elenco suppletivo (fosso Certano o di Fosto e fosso Terria) hanno attitudine a soddisfare usi di pubblico generale interesse, a norma dell'arti-

colo 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 e pertanto nulla osta alla loro inclusione tra le acque pubbliche della provincia di Pesaro;

che, invece, quelle indicate ai numeri 1, 2, 3 e 6 dello stesso schema non possono essere dichiarate pubbliche in quanto trattasi di acque sotterranee delle quali non sono indicate specificatamente le singole falde con le rispettive portate, ma che sono individuate esclusivamente con la indicazione dei confini territoriali e dei corsi d'acqua alimentati;

Ritenuto che, pertanto, le predette acque di cui ai punti 1, 2, 3 e 6 non vanno comprese tra quelle da dichiararsi pubbliche;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nella adunanza del 17 febbraio 1961 con il voto n. 147/2620;

Visti il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvato il IV elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pesaro giusta l'unito esemplare vistato dal Ministro proponente che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1962

GRONCHI

SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1962
Registro n. 23 Lavori pubblici, foglio n. 255**Schema di quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Pesaro**

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Fosso Certano o di Fosto che nella carta al 25.000 dell'I.G.M. si identifica col fosso denominato Giordano	Torrente Bosso iscritto al n. 65 dell'elenco principale	Cagli	Nell'elenco principale già iscritto al n. 68 e pubblico dallo sfocio a Km 1.500 a monte dei due rami in cui si divide; oggi interamente pubblico dallo sfocio alle origini
2	Fosso Terria (ved. carta dell'I.G.M. alla scala 1:25.000)	Torrente Bosso iscritto al n. 65 dell'elenco principale	Cagli	tutto il suo corso

Visto, il Ministro: SULLO

(3586)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1962.

Riconoscimento definitivo di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Cingoli (Macerata).

**IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER LE FINANZE**

Visto il decreto del Ministro per l'interno, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 21 luglio 1958, con il quale all'intero territorio del comune di Cingoli (Macerata) è stato riconosciuto il carattere di stazione di soggiorno e turismo, in via provvisoria, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, e successive modificazioni;

Visto l'atto 15 settembre 1960, con il quale il commissario prefettizio del comune di Cingoli propone che venga confermato, in via definitiva, il riconoscimento conferito con il succitato decreto ministeriale 21 luglio 1958;

Udito il parere del Consiglio centrale del turismo, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1043;

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042;

Decreta:

Articolo unico.

E' confermato, in via definitiva, il riconoscimento di stazione di soggiorno e turismo all'intero territorio del comune di Cingoli (Macerata) amministrato, per il conseguimento delle finalità turistiche, dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Cingoli.

Il Prefetto di Macerata è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 maggio 1962

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo

FOLCHI

Il Ministro per l'interno

TAVIANI

Il Ministro per le finanze

TRABUCCHI

(3535)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1962.

Modifiche dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760;

Visto il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Vista la legge 27 giugno 1961, n. 562;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, approvato con proprio decreto 2 ottobre 1948, e le successive modificazioni;

Visa la deliberazione in data 20 febbraio 1962 della Assemblea straordinaria dei partecipanti al capitale del predetto Istituto;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta del 16 maggio 1962;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 4, 6, 15 e 25 dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale con sede in Roma, in conformità dei rispettivi testi qui uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1962

Il Ministro: TREMELLONI

**Modifiche dello statuto
dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale**

Art. 4. — Il patrimonio dell'Istituto federale è formato:

a) dai fondi patrimoniali del cessato Istituto di credito agrario per l'Italia centrale;

b) dai fondi di riserva ordinario e speciali, di cui all'art. 25;

c) da n. 1250 quote nominative indivisibili di L. 2.400.000 ciascuna, conferite dagli Istituti partecipanti.

La responsabilità dei partecipanti è limitata alle quote da ciascuno conferite.

Inoltre è costituito dagli Istituti partecipanti, ai sensi del disposto della legge 27 giugno 1961, n. 562, uno speciale fondo di L. 300.000.000, a garanzia della emissione di obbligazioni.

Sono conferite altresì all'Istituto federale tutte le anticipazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 16 giugno 1939, n. 968.

Art. 6. — L'Istituto federale non raccoglie depositi.

Esso provvede alle operazioni:

a) con il proprio patrimonio e con le anticipazioni dello Stato;

b) con speciali facoltative somministrazioni effettuate dagli Istituti partecipanti;

c) con il risconto del portafoglio;

d) con la cessione dei crediti;

e) con la emissione di obbligazioni;

f) con altri mezzi forniti da Enti e da Istituti anche non partecipanti.

Art. 15. — Spetta al Consiglio di amministrazione:

a) compilare i regolamenti interni occorrenti per disciplinare l'ordinamento, il funzionamento e l'attività dell'Istituto;

b) determinare i criteri generali per la distribuzione del credito;

c) nominare il Comitato centrale ed i Comitati locali di credito, determinandone le funzioni e controllandone l'attività;

d) predisporre i bilanci e le relazioni e quant'altro deve formare oggetto di discussione delle assemblee;

e) deliberare sulle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento devolute alla sua competenza;

f) determinare i tassi di interesse per le varie specie di operazioni;

g) deliberare sulla emissione dei titoli obbligazionari, fissandone le condizioni e le modalità;

h) fissare i criteri per le spese di amministrazione, nominare il direttore generale e gli impiegati, fissandone i requisiti e gli emolumenti;

i) deliberare sulle liti da promuoversi o da sostenersi, autorizzando il presidente a stare in giudizio, nonché a transigere, rinunciare ecc.;

l) deliberare sulla vendita degli stabili di cui l'Istituto sia rimasto deliberatario all'incanto, o che l'Istituto abbia comunque acquistato in soddisfacimento dei suoi crediti;

m) deliberare sulle cancellazioni, restrizioni, divisioni, sostituzioni e surrogazioni di ipoteche e di privilegi convenzionali ed in genere su qualsiasi formalità ipotecaria, sulla rinuncia ad ipoteche legali e sulla cancellazione o annotazione di inefficacia delle trascrizioni, nonchè sulla rinuncia totale o parziale di pegni o privilegi od altre garanzie;

n) deliberare sulla delega dei poteri e sulle facoltà da concedersi alle Casse di risparmio partecipanti per il disimpegno del mandato di rappresentanza di cui all'art. 2 secondo comma, nonchè sulla facoltà ed i poteri di rappresentanza da concedere alle Casse stesse in relazione al disposto del quarto comma dell'art. 2, per promuovere le azioni cautelari e le esecuzioni mobiliari ed immobiliari conseguenti all'esercizio dell'ordinaria attività istituzionale, e per consentire alla cancellazione delle ipoteche, dei privilegi, e alle cancellazioni o annotazioni di inefficacia delle trascrizioni ed alla restituzione di pegni od altre garanzie, nei casi in cui il credito risulti integralmente estinto o non sia sorto per non essere stato stipulato il contratto definitivo di mutuo;

o) provvedere in genere a tutto quanto occorra per il funzionamento dell'Istituto e deliberare su ogni altro oggetto che nel presente statuto non sia espressamente riservato alla competenza dell'assemblea.

Art. 25. — Gli utili netti dell'Istituto sono assegnati come segue:

1) 3/10 ad incremento del fondo di riserva ordinario;

2) I residui 7/10:

a) alle Casse di Risparmio partecipanti, come dividendo per le quote di partecipazione e come remunerazione per il fondo di garanzia delle obbligazioni;

b) alla costituzione di riserve speciali;

c) alla formazione di un fondo a disposizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, per contributi, sussidi, incoraggiamenti ed iniziative dirette a favorire il progresso agricolo o per scopi di propaganda in favore dell'agricoltura.

(3584)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1962.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza relative a tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, presentate dalla Compagnia d'assicurazione di Torino, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia anonima d'assicurazione di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'adeguamento ad eventuali variazioni del valore monetario, della rendita vitalizia differita, da applicare alle tariffe in forma ordinaria, attualmente in vigore;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza per l'adeguamento ad eventuali variazioni del valore monetario della rendita vitalizia differita, da applicare alle tariffe attualmente in vigore, presentate dalla Compagnia anonima d'assicurazione di Torino, con sede in Torino.

Roma, addì 12 giugno 1962

p. Il Ministro: GASPARI

(3585)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 16 maggio 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Richard de Dampierre, Console di Francia a Palermo, con giurisdizione sulle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

(3525)

In data 16 maggio 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Eduard Hofer, Console della Svizzera a Venezia, con giurisdizione sulle provincie di Belluno, Bolzano, Ferrara, Padova, Rovigo, Trento, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.

(3526)

In data 16 maggio 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Edmund Novoa Garcia, Console dell'Uruguay a Roma, con giurisdizione sulle provincie del Lazio, Abruzzi-Molise (escluso Campobasso), Sardegna, Umbria, Marche, di Arezzo, Grosseto e Siena.

(3594)

In data 16 maggio 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Enrique Julio Alvarez, Console aggiunto dell'Argentina a Napoli, con giurisdizione sulle provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Matera, Bari, Potenza, Brindisi, Foggia, Taranto, Lecce, Cagliari, Nuoro, Sassari, L'Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara e Teramo.

(3595)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica », presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Modena.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Modena, è vacante la cattedra di « Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3631)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Buoni del tesoro novennali 5 % - 1971, al portatore

Si rende noto che il 22 giugno 1962, è stata ultimata la spedizione, alle sezioni di Tesoreria provinciale, dell'intero fabbisogno di Buoni del tesoro novennali 5 % - 1971, al portatore.

A norma dell'art. 10 del decreto ministeriale 12 dicembre 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 318 del 23 successivo), i censati Buoni saranno consegnati alle filiali della Banca d'Italia.

Roma, addì 23 giugno 1962

Il direttore generale: GRECO

(3650)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 117

Corso dei cambi del 22 giugno 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,75	620,62	620,60	620,60	620,55	620,68	620,60	620,75	620,70	620,65
\$ Can.	569,37	569,15	568,75	569,25	568,80	569,25	569,20	569,30	569,25	569,25
Fr. Sv.	143,86	143,83	143,86	143,82	143,85	143,85	143,81	143,85	143,84	143,83
Kr. D.	90,18	90,16	90,15	90,15	90,05	90,17	90,135	90,20	90,18	90,15
Kr. N.	87 —	87 —	87,02	87 —	87 —	87 —	86,995	87 —	87 —	87 —
Kr. Sv.	120,72	120,70	120,70	120,75	120,70	120,72	120,76	120,70	120,72	120,70
Fol.	172,65	172,75	172,66	172,73	172,70	172,71	172,755	172,70	172,71	172,70
Fr. B.	12,47	12,475	12,4825	12,47625	12,475	12,48	12,473	12,48	12,48	12,4775
Fr. Fr. (N.F.)	126,69	126,68	126,70	126,655	126,71	126,69	126,655	126,70	126,67	126,68
Lst.	1743,77	1743,60	1743,30	1743,30	1743,25	1743,79	1743,45	1743,80	1743,87	1743,50
Dm. occ.	155,58	155,53	155,55	155,535	155,48	155,49	155,56	155,55	155,51	155,63
Scell. Austr.	24,06	24,06	24,065	24,06	24,045	24,06	24,0595	24,06	24,07	24,065
Escudo Port.	21,76	21,77	21,79	21,78	21,80	21,77	21,75	21,78	21,78	21,77

Media dei titoli del 22 giugno 1962

Rendita 5 % 1935	103,975	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964) . .	100 —
Redimibile 3,50 % 1934	99,05	Id. 5 % (" 1° aprile 1965) . .	100,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,125	Id. 5 % (" 1° aprile 1966) . .	100,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,125	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968) . .	100,275
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,275	Id. 5 % (" 1° aprile 1969) . .	100,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,375	Id. 5 % (" 1° gennaio 1970) . .	100,475
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,15	Id. 5 % (" 1° gennaio 1971) . .	100,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963) . .	100,05	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966) . .	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZUODA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi medi del 22 giugno 1962**

1 Dollaro USA	620,60	1 Franco belga	12,475
1 Dollaro canadese	569,225	1 Franco nuovo (N.F.)	126,655
1 Franco svizzero	143,815	1 Lira sterlina	1743,375
1 Corona danese	90,142	1 Marco germanico	155,547
1 Corona norvegese	86,997	1 Scellino austriaco	24,06
1 Corona svedese	120,755	1 Escudo port.	21,765
1 Fiorino olandese	172,742		

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE****Sclassificazione e alienazione di suoli tratturali
in comune di San Severo**

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 84021/4111, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Pacilli Filomena, nata a San Severo il 28 novembre 1927, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 204, riportata in catasto alla particella n. 13/g del foglio di mappa n. 49 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 499.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 8409/4118, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Sassano Antonio, nato a San Marco in Lamis il 10 giugno 1909, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estese complessivamente mq. 977, riportate in catasto alle particelle numeri 13/c e 13/e del foglio di mappa n. 49 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con i numeri 490 e 493.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 8403/4112, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Sassano Matteo, nato a San Marco in Lamis il 9 aprile

le 1901 e Ciavarella Arcangela, nata a San Marco in Lamis il 28 maggio 1901, delle zone facenti parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » in San Marco in Lamis, estese complessivamente mq. 1.198, riportate in catasto alle particelle numeri 13/a e 13/d del foglio di mappa n. 49 del comune di San Severo, e nella planimetria tratturale con i numeri 489 e 491.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962 n. 8408/4117, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Facchino Nazario, nato a San Nicandro Garganico il 24 aprile 1903 e Torelli Filomena, nata a San Nicandro Garganico l'11 novembre 1908, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estese complessivamente mq. 700, riportate in catasto alle particelle numeri 17/r e 17/s del foglio di mappa n. 39 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con i numeri 317 e 318.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 8405/4114, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a La Vacca Giuseppe, nato a San Severo il 12 settembre 1921, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 144, riportata in catasto alla particella n. 134 del foglio di mappa n. 49 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 500.

(3617)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avvisi di rettifica

Nel decreto ministeriale n. 821/823 del 9 febbraio 1962, riguardante la sclassificazione, per alienazione, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Cupello e Lentella, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 30 marzo 1962, al posto di « ... Taraborrelli Mariani-cola ... » deve leggersi « ... Taraborrelli Marianicola ... ».

(3620)

Nel decreto ministeriale n. 3835/1604 del 23 febbraio 1962, riguardante la sclassificazione, per alienazione, della zona demaniale facente parte del tratturo « Celano-Foggia », tronco rurale di Roccaraso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 9 aprile 1962, al posto di « ... n. 3835-1604 ... » deve leggersi « ... n. 3835/1604 ... ».

(3621)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Zucic Emilio;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Al signor Zucic Emilio, nato a Gorizia addì 23 marzo 1910, residente a Gorizia, via Monte Santo, 3, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Zucic » in « Sussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Paoletti Albina in Zucic, nata a Gorizia il 15 settembre 1910 ed alla figlia Zucic Federica, nata a Gorizia il 9 luglio 1949.

Gorizia, addì 13 giugno 1962

Il prefetto: NITRI

(3611)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 31 marzo 1960, n. 4600, con il quale è indetto un concorso per esami e per titoli a dieci posti di sottotenente in s.p.e. del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1960, registro n. 31 Difesa-Aeronautica, foglio n. 98;

Visto il decreto ministeriale in data 5 novembre 1960, numero 15899, con il quale viene modificato l'art. 9 del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1960, registro n. 38 Difesa-Aeronautica, foglio n. 348;

Visto il decreto ministeriale in data 1° dicembre 1960, numero 18217, con il quale viene prorogato il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1961, registro n. 1 Difesa-Aeronautica, foglio n. 131;

Visto il decreto ministeriale in data 4 aprile 1961, n. 4787, con il quale viene nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1961, registro n. 11 Difesa-Aeronautica, foglio n. 234;

Visto il decreto ministeriale in data 1° marzo 1962, n. 3802, con il quale vengono nominati i membri aggiunti in seno alla Commissione esaminatrice, per gli esami facoltativi di lingue estere, registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1962, registro n. 11 Difesa-Aeronautica, foglio n. 80;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, per esami e per titoli, a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Siano Bernardino	punti 815,9
2. Grimaldi Luigi	735
3. Bochicchio Antonio	713
4. Santilio Gianfranco	712
5. De Paolis Emidio	702,2
6. Baldassarre Antonio	699
7. Muzzi Vito	678,2
8. Ledda Giorgio	665
9. Sapienza Antonio	660,5
10. D'Agostino Antimo	658
11. Fantaroni Franco	657,5
12. Russo Antonio	632,5
13. Zegrini Furio	631
14. Bucciolli Ferdinando	629,5
15. Del Muscio Giuseppe	622
16. Gaeta Geppino	621,4
17. Cerracchio Domenico	615
18. D'Errico Antonio	613,8
19. Caporella Luigi	606

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 maggio 1962

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1962
Registro n. 23 Difesa-Aeronautica, foglio n. 388

(3633)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 64 Med. in data 11 marzo 1961, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a quattordici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 114 Med. in data 19 gennaio 1962, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione, e riscontrata la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 231;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1960:

1. Guastavigna Lucrezia	punti 57,550 su 100
2. Giaccone Anna	57,093
3. Saracco Orsola	56,650
4. Caraglio Maddalena in Bianco	56,043
5. Garello Maria Caterina, nata Musso	55,400
6. Guandalini Ugalda in Menardo	55,312
7. Racca Clara	54,468
8. Toselli Loris	54,337
9. Cavanna Luciana in Cerutti	54,262
10. Sacchero Rosa	53,937
11. Ossola Eugenia	53,537
12. Parola Vincenza	53,487
13. Levrone Domenica	53,337
14. Parola Margherita in Vacca	52,800
15. Negri Elsa	52,650
16. Borghi Ada in Guidoboni	52,275
17. Nittardi Giovanna	52,187
18. Bertola Mafalda	51,300
19. Calosso Elsa in Occhetti	51,106
20. Gerbotto Maria	50,437
21. Aimo Liliana	50,012
22. Migliaccio Giovanna	49,987
23. Beltramo Francesca in Isola	49,681
24. Busso Alfreda in Masselli	49,487
25. Drocco Maria	49,350
26. Vittone Francesca	49,275
27. Tolosano Antonietta	49,100
28. Ambrogio Maria Teresa in Toselli	48,981
29. Leone Maria Anna in Borsotto	48,956
30. Boffa Fernanda	48,625
31. Bovio Giuliana	48,412
32. Caldera Caterina	48,250
33. Allisiardi Lucia in Rocca	47,700
34. Negro Teresa in Cottino	47,475
35. Bosano Marta Anna	46,837
36. Pasini Miria	46,525
37. Barbero Caterina in Peraino	46,350
38. Lazzarino Domenica	45,962
39. Core Matilde	45,775
40. Moro Rina in Poggio	44,387
41. Milesi Giuditta in Piccardi	44,125
42. Biglio Margherita in Zoanelli	43,775
43. Dania Carla	43,625
44. Sacchero Teresa	43,250

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Cuneo e dei Comuni interessati.

Cuneo, addì 9 maggio 1962

Il medico provinciale: LOMBARDI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 9 maggio 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per quattordici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1960;

Viste le preferenze espresse per le sedi ammesse a concorso dalle concorrenti dichiarate idonee secondo l'ordine della graduatoria;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1954, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1960, per la sede indicata a fianco di ciascuna:

- 1) Guastavigna Lucrezia: condotta comunale di Caraglio;
- 2) Giaccone Anna: condotta consorziale di Scarnafoglio-Ruffa;
- 3) Saracco Orsola: condotta consorziale di Dronero-Roccabruna;
- 4) Caraglio Maddalena in Bianco: condotta comunale di Beinette;
- 5) Garello Maria Caterina: condotta comunale di Bernezzo;
- 6) Guandalini Ugalda in Menardo: condotta comunale di Demonte;
- 7) Racca Clara: condotta comunale di Govone;
- 8) Toselli Loris: condotta consorziale di La Morra-Verduno;
- 9) Sacchero Rosa: condotta comunale di Envie;
- 10) Ossola Eugenia: condotta comunale di Priola;
- 11) Parola Vincenza: condotta consorziale di Pagno-Bronello-Castellàr;
- 12) Levrone Domenica: condotta comunale di Sampeyre;
- 13) Parola Margherita in Vacca: condotta consorziale di Stroppa-Macra-Celle Macra-Elva;
- 14) Nittardi Giovanna: condotta consorziale di Sambuco Argentera-Pietraporzio.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e nel Foglio annunci legali della provincia di Cuneo e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comuni e dei Consorzi ostetrici interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle ostetriche dichiarate vincitrici delle rispettive condotte.

Cuneo, addì 12 maggio 1962

Il medico provinciale: LOMBARDI

(3629)